

## FONTANA TANCREDI

«TELENOVELA» AD UNA SVOLTA

## DEMOLIZIONE DEL CANTIERE

Prevista la demolizione dell'opera, l'offerta di altri siti e il versamento di 50mila euro, a titolo di compensazione

# Intesa Comune - impresa Al posto della palazzina sarà realizzato un giardino

● Un'intesa tra il Comune e la EdilMicaletti pone la parola fine alla vicenda - foriera di accese discussioni e veementi proteste - relativa alla costruzione di una palazzina nell'area sovrastante la Fontana Tancredi. Area dove, nell'immediato futuro, sorgerà non più uno stabile, bensì un giardino, grazie anche ai 50mila euro che l'Ente incamererà in virtù dell'accordo raggiunto.

La notizia è stata resa pubblica nella giornata di ieri, al termine di un incontro che le due parti hanno avuto in uno studio notarile, in virtù del quale l'impresa proprietaria del cantiere si impegna a demolire quanto sinora

realizzato e a versare, a titolo di compensazione (secondo una stima fatta dall'Agenzia delle Entrate), la predetta somma al Comune, mentre quest'ultimo offrirà alla EdilMicaletti l'opportunità di edificare in altri siti dislocati nel territorio cittadino.

In tal modo, si chiude una "telenovela" che si trascina da oltre due anni e mezzo (il cantiere venne aperto nell'ottobre 2015) e che ha avuto inevitabilmente strascichi giudiziari a colpi di ricorsi dinanzi ai giudici amministrativi.

In prima linea, contro la costruzione di uno stabile, si erano schierati un gruppo di associazioni ambientaliste e

la Provincia, le cui doglianze tuttavia erano state respinte in due occasioni dal Tar di Lecce. Malgrado l'ok ottenuto dai giudici (sia in relazione alla titolarità del diritto di proprietà, sia in riferimento alla validità del permesso di costruire, ritenuto utile allo scopo senza necessità di una preventiva autorizzazione paesaggistica), i lavori nel cantiere non erano ancora ripresi e solo ieri si è compreso il motivo.

«Confermo, l'intesa è stata raggiunta, anche se va ancora formalizzata - ha detto al riguardo il titolare dell'impresa, Vito Micaletti - Ma se alla fine non verrà costruita una palazzina, ma solo un giardino, il merito è esclusi-



NIENTE PIÙ PALAZZINA Il cantiere dove sorgerà uno spazio verde



BENE STORICO La Fontana Tancredi

SCUOLA & SOCIETÀ NEL CORSO DELL'INCONTRO AMPIE RIFLESSIONI SUI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI E SUL POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ

## Didattica speciale, domani l'«open day» dell'istituto Casale presso «La Nostra Famiglia»

● Domani si terrà nel plesso «La Nostra Famiglia» dell'Istituto comprensivo «Casale», l'open day, aperto ai docenti del Comprensivo, ai Collaboratori scolastici, al personale tutto, ai genitori degli alunni, vissuto in collaborazione con l'Associazione «La Nostra Famiglia», che ospita la scuola speciale. Si tratta di un'Associazione privata che si occupa della riabilitazione dei bambini con difficoltà motorie, disturbi cognitivi e del linguaggio, disturbi del comportamento e tanto altro ancora.

All'interno del Centro di riabilitazione, la scuola statale offre il suo specifico contributo attraverso piani educativi individualizzati, didattica speciale funzionale al potenziamento delle abilità degli alunni, iniziative didattiche che offrano agli alunni occasioni speciali per uscire dal plesso e "stare" con altri alunni.

«La finalità dell'open day è quella di aprire le porte del plesso per far conoscere più da vicino lo specifico di una scuola speciale, nella quale pubblico e privato convivono per offrire sinergicamente agli alunni le migliori condizioni possibili per sovvenire ai loro bisogni specifici e per la loro cre-



scita globale - spiega una nota -. Far conoscere le possibilità offerte a questi bambini, bisognosi di cure terapeutiche mirate e di un percorso didattico differenziato, individuale, creativo, "speciale", appunto, rappresenta anche la possibilità di sensibilizzare chi sta al di là di tutto questo ad una realtà di abilità diverse che possono e devono essere valorizzate e diventare arricchenti per tutti».

E si spiega ancora come «per la prima volta il plesso "La nostra famiglia" viva questa apertura

con gli altri plessi del Comprensivo e con le famiglie, ed ha ricevuto la collaborazione fattiva da parte di tutti i gradi di scuola».

La scuola primaria ha preparato le locandine di invito per i genitori di tutti i plessi e gli alunni dell'infanzia hanno personalizzato dei piccoli aquiloni da donare ai nostri alunni.

Si inizia dunque domani alle 10 con una breve presentazione dell'open day; a seguire il concerto degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Alle 11 la

presentazione di un video che sintetizza la giornata tipo di un alunno della scuola speciale e di un altro che sintetizza le attività didattiche vissute a scuola nel corso dell'anno mentre alle 11,30 gli interventi della Direttrice dell'associazione «La nostra famiglia», la dott.ssa Ines Sanarica, e della Dirigente scolastica del Comprensivo Casale, prof.ssa Mina Fabrizio. Alle 12, quindi, la visita alle aule scolastiche «per toccare con mano il lavoro svolto e momento di convivialità fraterna offerto dall'As-

sociazione dei genitori degli alunni del plesso».

«Sarà l'occasione per "entrare" in un luogo di sofferenza, ma anche per ricredersi - dice una nota della scuola - la gioia che gli alunni "speciali" donano a noi adulti, la ricchezza delle loro personalità, il coraggio col quale vivono la loro particolare esperienza di vita può e deve essere "inclusa" in un mondo che si considera "normale", ma che, spesso, esclude non ciò che è diverso, ma ciò che è unico ed originale».

### WWF ITALIA \*

Energia, accelerare l'uscita di Brindisi dall'utilizzo del carbone

>> CONTINUA DALLA PAGINA 1

● Il candidato del Movimento 5 Stelle ribadisce che la sua formazione politica ha sempre sposato l'idea della chiusura di tutte le fonti inquinanti fossili attraverso l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Per Gianluca Serra l'obiettivo da raggiungere è una riconversione economica dell'area, con interventi mirati per arrivare ad una dismissione degli impianti, una bonifica a 360° dell'area su cui insistono gli inquinanti e il recupero delle aree attraverso una diversificazione dell'attività sino ad oggi svolta. Tutto ciò mantenendo i livelli occupazionali attuali e perfino incrementandoli. Serra dichiara infatti che, puntando sulle fonti rinnovabili, per ogni miliardo di euro investito, si possono creare fino a 15.000 nuovi posti di lavoro a fronte dei soli 500 delle fonti fossili.

Per il WWF Italia, da anni impegnato per il superamento del carbone e la sostituzione di questo combustibile fossile con energia da fonti rinnovabili, le risposte ricevute dai candidati Rossi e Serra sono un primo importante segnale. La chiusura della centrale a carbone di Cerano è uno degli obiettivi fondamentali per tutelare la salute dei cittadini di Brindisi, oltre che un tassello indispensabile per la riduzione dei gas serra nel nostro Paese. È fondamentale che alla chiusura dell'impianto a carbone Federico II corrisponda un processo di bonifica e di conversione, in grado di garantire occupazione nel territorio brindisino, attraverso la promozione di nuovi impianti di energia da fonti rinnovabili, di interventi di efficienza energetica e attività legate all'economia verde e alla vocazione del territorio. Per Brindisi, chiudere la centrale a carbone è il primo passo verso un futuro fatto di nuovo lavoro, benessere, tutela ambientale e difesa della salute.

Wwf Italia

## Diabete infantile, oggi Monica Priore interviene al Parlamento Europeo

● Si terrà oggi a Bruxelles, presso il Parlamento Europeo, la tavola rotonda, «Affrontare il problema del diabete in Europa - Migliorare i risultati per il diabete di tipo 1 e guidare un'azione politica di forte impatto».

L'iniziativa, con focus sul «diabete mellito di tipo 1», cosiddetto infantile, è promossa dall'eurodeputato Nicola Caputo. Parteciperanno, Christel Schaldemose Eurodeputato, Martin Seychell, direttore generale aggiunto, Dg Sante, S. Hogan, capo

del settore della Dg Rtd, il Prof. Sehnaz Karadeniz, presidente Europeo dell'International Diabetes Federation (IDF), il Prof. Geremia Bolli, primario del reparto di Medicina Interna e Scienze Endocrine e Metaboliche Ospedale universitario Santa Maria della Misericordia Scuola di Medicina dell'Università di Perugia, rappresentanti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, Prof. E.-M. Kernstock, Ministero della salute Austriaco, Prof. J. Nolan, Consigliere speciale del Presidente, Easd.

Porterà la sua testimonianza e le sue proposte, Monica Priore, campionessa di nuoto diabetica di tipo 1, conosciuta dalle cronache Nazionali Italiane per le sue imprese di sensibilizzazioni sul tema, e per la sua nomina a Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Per la prima volta in Europa si avvia un confronto mirato sul Diabete mellito tipo 1, malattia immunosoppressiva di origine genetica che colpisce nell'infanzia. Patologia subdola e ancora oggi poco conosciuta.



A ROMA Monica Priore col presidente Mattarella